



CORTE DI APPELLO DI ROMA

PRESIDENZA

Via Antonio Varisco, 3/5 CAP 00136
Telefono 06.3980888103 - Fax 06.39728032
E-mail: ca.roma@giustizia.it

Prot. n. 6097

Roma, li

24 FEB. 2015

OGGETTO: Contributo unificato – modalità di tassazione di alcuni procedimenti di cognizione-nota DAG 11 maggio 2012.

AL SIG. PRESIDENTE
AL SIG. DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI
ROMA

AI SIGG. PRESIDENTI
AI SIGG. DIRIGENTI AMMINISTRATIVI
DEI TRIBUNALI DEL DISTRETTO
LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE
AL SIG. DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI
ROMA

AI SIGG.RI MAGISTRATI DI
SORVEGLIANZA
AI SIGG. DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI
FROSINONE – VITERBO

AL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE
DEGLI USI CIVICI
ROMA

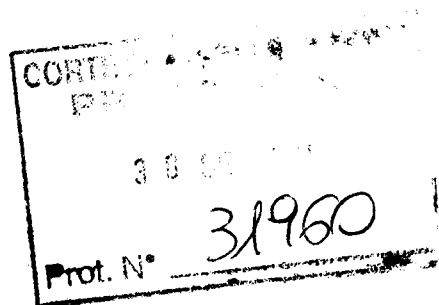
Per opportuna conoscenza, si trasmette l'allegata ministeriale n.0129783.U del 30 settembre 2014, relativa a quanto indicato in oggetto.

I Sigg. Presidenti dei Tribunali del distretto sono pregati di portarla a conoscenza degli Uffici Giudiziari dei rispettivi circondari.

IL DIRIGENTE
Maria Maddalena

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Luciano Panzani

IL MAGISTRATO SEGRETARIO GENERALE
Luigi Fabrizio A. Mancuso



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 0668851
Ufficio I

Prot.

Roma, 29 SET. 2014



m_dg.DAG.30/09/2014.0129783.U

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di
ROMA

Oggetto: contributo unificato.- modalità di tassazione di alcuni procedimenti di cognizione-nota
DAG 11 maggio 2012.

Con nota n. prot. del 1929 del 19 luglio 2012, il Presidente del Tribunale di Velletri, ha inoltrato a questa Direzione Generale un quesito posto dal Funzionario Giudiziario responsabile del Ruolo Generale del citato Tribunale.

Nella nota richiamata, che si allega alla presente per consentire al Presidente della Corte di Appello di conoscere il quesito in quanto non inoltrato per le vie gerarchiche, il Funzionario Giudiziario ha manifestato di non condividere le indicazioni operative fornite al punto 3) della nota n. prot. 65934 dell'11 maggio 2012, emanata da questa Direzione Generale, relativa al D. Lgs. n. 150 del 1 settembre 2011, in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione.

In particolare, questa Direzione Generale, con la predetta circolare, ha precisato che *"in tema di volontaria giurisdizione, continui ad applicarsi il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 115/2002, sebbene il D. Lgs. n. 150 del 1 settembre 2011 preveda che tali procedimenti siano disciplinati dalle norme sul rito sommario di cognizione."*

Sul punto è stato acquisito il parere dell'Ufficio Legislativo di questo Ministero che, non condividendo l'interpretazione resa da questa Direzione Generale con nota n. prot. 65934 del 14 maggio 2012, ha precisato che *"le disposizioni previste dal D. lgs. n. 150/2011, che si occupano di definire, in chiave semplificatoria, le regole processuali applicabili ad alcune specifiche categorie*

di controversie (anche comprese nella volontaria giurisdizione) riconducendole ora al modello del rito ordinario di cognizione, ora al rito sommario di cognizione, ora al rito del lavoro, non sono idonee ad incidere in alcun modo sul contenuto precettivo dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 115 del 2002 che fissa l'importo del contributo unificato per i processi di volontaria giurisdizione, indipendentemente dal rito che li regola."

Precisa inoltre l'Ufficio Legislativo che l'importo del contributo unificato previsto dall'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 115/2002, per determinate tipologie di procedimenti, *"è fissato in relazione al rapporto oggetto del giudizio, individuato nelle controversie individuali di lavoro o concernenti rapporti di pubblico impiego e non in relazione al rito regolato dagli articoli 409 e ss. del c.p.c."*

Di conseguenza, ai procedimenti riconducibili nella categoria della volontaria giurisdizione, indipendentemente dal rito a cui sono assoggettati a norma del D. lgs. 150/2011, deve essere applicato il contributo unificato previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 115/2002.

Il Direttore Generale
Marco Mancinetti

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' with a horizontal stroke extending to the left and a vertical stroke extending upwards, crossing the 'M'.



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

*P.zza Giovanni Falcone 00049 (C.F. 87006010588)
TEL. 06-9615001 - FAX 06-961500268*

N. 1929 Prot.

Velletri, 19 LUG 2012

=====

OGGETTO: Contributo unificato. Modalità di tassazione di alcuni procedimenti di cognizione. Nota in data 11 maggio 2012 del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile, Ufficio I - Quesito.

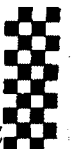
Ministero della Giustizia
Ufficio Quesiti
ROMA

Ritrasmetto la nota n. 1436 del 25 maggio 2012 con la quale questo Ufficio aveva proposto il quesito di cui in oggetto.

Ne chiedo una cortese, sollecita risposta.

Ringrazio.

Il Presidente del Tribunale
Francesco Monastero





TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Piazza Giovanni Falcone (C.F. 87006010588)
Tel. 06-9615001 - Fax 06 - 961500268

N. 1436 Prot.

Velletri, 25 MAG. 2012

=====

OGGETTO: Contributo unificato. Modalità di tassazione di alcuni procedimenti di cognizione. Nota in data 11 maggio 2012 del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile, Ufficio I - Quesito.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria
R O M A

Si trasmette l'allegato quesito formulatomi dal funzionario Sig.ra Giuliana Pontecorvi.

Si sollecita altresì risposta al sollecito trasmesso in data 15 luglio 2011 con prot. n. 1853 di cui si allega copia.

Il Presidente del Tribunale
Francesco Monastero

TRIBUNALE DI VELLETRI

TRIBUNALE DI VELLETRI
PERVENUTO

23 MAG. 2012

S
PROT. N. 619 SM.

Al Signor Presidente del Tribunale
S E D E

OGGETTO: Contributo unificato. Modalità di tassazione di alcuni procedimenti di cognizione. Nota in data 11 maggio 2012 del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Gen.le della Giustizia Civile, Ufficio I. - **Quesito.**

Il sottoscritto Funzionario giudiziario Giuliana Pontecorvi, responsabile del Ruolo Generale civile di questo Tribunale, rivolgere alla S. V. il seguente quesito.

Come è noto alla S. V., il Decreto Legislativo 1.9.2011 n. 150 è intervenuto in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione.

In particolare, alcuni procedimenti che in passato venivano iscritti nel ruolo degli affari civili non contenziosi e da trattarsi in camera di consiglio, per disposizione del richiamato decreto legislativo, sono ora regolati dal rito sommario di cognizione di cui all'art. 702 bis c.p.c.. A titolo di esempio, possono citarsi i più ricorrenti ricorsi per liquidazione degli onorari di avvocato o le opposizioni ai decreti di liquidazione previste dall'art. 170 DPR 115/2002. In alcuni casi, come ad esempio per i procedimenti di mutamento di sesso, il legislatore ha previsto - creando, nel caso di specie, non pochi problemi di ordine tecnico - giuridico dovuti, molto spesso, alla totale assenza di una controparte processuale cui poter notificare la citazione per determinare la litispendenza - il passaggio dal procedimento camerale da introdursi con ricorso, al rito ordinario di cognizione da introdursi con citazione.

Premesso quanto sopra, la richiamata nota ministeriale, al punto 3), in materia di percezione del contributo unificato per i detti procedimenti, sembra sostenere che debba continuare a percepirsi il contributo unificato di euro 85,00 previsto per i procedimenti di volontaria giurisdizione in quanto il "D. Lgs 150/2011 non avrebbe modificato l'impianto fiscale del D.P.R. 115 del 30 maggio 2002 in tema di contributo unificato".

Tale interpretazione non sembra allo scrivente Funzionario condivisibile; infatti, il sottoscritto ritiene che, proprio perché il D.P.R. di semplificazione dei riti non è intervenuto nella materia fiscale disciplinata dal Testo unico delle spese di giustizia, la nuova classificazione dei

+396961500268

Corte Appello ROMA Ufficio Protocollo

Da: Corte Appello ROMA Ufficio Protocollo [protocollo.ca.roma@giustizia.it]
Inviato: mercoledì 1 ottobre 2014 12:19
A: MARCO COLZI; CATERINA DE ANGELIS; FIORELLA MATTACOLA; DANIELA TESTA;
PATRIZIA CIORRA; MARIA GIUSEPPINA GIACONIA ; ADRIANA BASILE;
ALESSANDRA BIANCHI; ALESSANDRA SANTELLA; ANTONIA MERCURI; CLAUDIA
CANNARELLA; FRANCESCA DURANTE; GIANFRANCO CAMARRONE; LIBERATO
SAVINO; MADDALENA BUONO; MARIA BALDANZA; MARIA FRANCESCA FORTUNIO;
MAURA MARINO; NORINA CUZZUCOLI; ROSSANA RISOLUTI; SILVANA PARRETTI;
STEFANIA GALLUCCI
Cc: maria maddalena
Oggetto: PROT. 31960 - CONTRIBUTO UNIFICATO
Allegati: PROT. 31960 - CONTRIBUTO UNIFICATO.tiff

In riferimento all'oggetto, si trasmette la nota allegata. Si chiede cortesemente di fornire la conferma di lettura richiesta in automatico dal Sistema di messaggistica on line.

Ufficio Protocollo.

Corte Appello ROMA Ufficio Protocollo

Da: Corte Appello ROMA Ufficio Protocollo [protocollo.ca.roma@giustizia.it]
Inviato: mercoledì 1 ottobre 2014 12:21
A: ALESSANDRA BIANCOROSSO
Cc: maria maddalena
Oggetto: I: PROT. 31960 - CONTRIBUTO UNIFICATO
Allegati: PROT. 31960 - CONTRIBUTO UNIFICATO.tiff

Si trasmette la nota in allegato con preghiera di informativa al Presidente.

Ufficio Protocollo.